MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n. 543 con il quale, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, per l'anno 2020 è stata destinata la somma di euro 12.630.000,00 - incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie - al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;
VISTA la legge 8 ottobre 2020, n. 128, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020";
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 ottobre 2020, concernente la ripartizione in unità elementari di bilancio delle variazioni alle unità di voto parlamentare disposte dalla legge recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020", con il quale sono stati assegnati ulteriori € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2020;
VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, ammesso al visto di registrazione della Corte dei conti al n. 14 del 08/01/2021, con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della commissione all'uopo nominata, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
VISTO il D.M. n. 9 del 29/01/2011, registrato dalla Corte dei conti al n. 391 del 02/03/2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR),

è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2021, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

RICHIAMATI in particolare i §§ 3 e 6 del sopra citato D.M. n. 9/2021, in forza dei quali, attraverso le risorse destinate ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale, quantificate in € 12.780.000,00, si prevede il finanziamento dei progetti, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 2/2020, che, sulla base della graduatoria di cui al già menzionato D.D. n. 530/2020, sono risultati idonei all'esito dell'esperita procedura di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria medesima, in presenza di un sopravvenuto incremento dello stanziamento del fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017;

VISTO il D.M. n. 121 del 26 maggio 2021 con il quale, in accoglimento della richiesta di attivazione della flessibilità di cassa di cui all'articolo 33, comma 4 -quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 formulata con propria nota n. 2197 del 16 febbraio 2021, è stata disposta una variazione in aumento in termini di sola cassa per un importo di € 116.056.838,00 sul capitolo 5247, P.G.1, anche al fine di consentire l'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'attuazione del citato D.M. n. 9/2021 e la conseguente, coerente imputazione della spesa medesima agli esercizi di esigibilità dell'impegno;

VISTO il D.D. n. 266 del 24/06/2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20/7/2021 al n. 2146 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14/7/2021 al n. 309, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento ulteriori n. 36 progetti, utilmente inseriti nella graduatoria finale approvata con il D.D. n. 530 del 23.12.2020;

TENUTO CONTO che con il medesimo D.D. di cui al capoverso precedente, il contributo concesso ad ACLI con il D.D. n. 530 del 23.12.2020 ed ivi erroneamente quantificato in € 256.245,00, è stato integrato di ulteriori € 341.660,00, al fine assicurare la piena corrispondenza al finanziamento richiesto nella proposta progettuale presentata dall'ente in risposta all'avviso n. 2/2020;

VISTA la Circolare del MEF - RGS n. 34/2018 avente ad oggetto "Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)";

VISTO il D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 254, in data 24 agosto 2021, con il quale è stato assunto l'impegno n. 2595 della somma complessiva di € 15.973.435,39 a titolo di contributo, concesso con il richiamato D.D. n. 266/2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese

e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2021	€ 12.778.748,31
2022	€ 0
2023	€ 3.194.687,08

VISTO il D.D. n. 12 del 7 marzo 2023, registrato dall'U.C.B. al n. 165 in data 17 marzo 2023, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2595 assunto con il sopra citato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 266/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	**Importo**
2023	1.766.920,23 €
2024	1.427.766,85 €

CONSIDERATO che ad oggi dei 36 progetti ammessi al finanziamento con il sopra menzionato D.D. n. 266/2021, 20 sono stati conclusi, e per 7 di questi sono state richieste le verifiche amministrativo-contabili in data 27 ottobre 2023, mentre i restanti 16 progetti sono ancora in fase di esecuzione;
RITENUTO opportuno rinviare all'esercizio 2024 l'esigibilità del saldo di tutti i progetti, in quanto i presupposti per la relativa erogazione non matureranno nel corrente esercizio finanziario;
RITENUTO pertanto di dover operare una rimodulazione temporale pari ad € 1.766.920,23 dell'IPE n. 2595 sul capitolo 5247 inerente all'annualità 2023, assunto con il sopra menzionato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è disposta la seguente rimodulazione temporale dell'IPE n. 2595 assunto con il D.D. n.348 del 3 agosto 2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione

generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore":

Anno Finanziario	IPE n. 2595 assunto con il D.D. 348 del 3 agosto 2021 sul capitolo 5247 – P.G. 1 , variato con D.D. n. 12 del 7.3.2023	Variazione da apportare
2023	1.766.920,23 €	-1.766.920,23 €
2024	1.427.766,85 €	1.766.920,23 €

Articolo 2

La spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 266 del 24 giugno 2021, pari ad € 3.194.687,08, impegnata con il citato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021 e gravante per l'anno finanziario 2023 sul capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", è rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	0 €
2024	3.194.687,08 €

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI